

# Provincia di Perugia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Andrea Nataletti*

*Dott. Fulvio Cociani*

*Dott. Giovanni Fulci*



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Perugia nominato con delibera consigliere n. 8 del 22.02.2016 nelle persone del Dott. Andrea Nataletti, del Dott. Fulvio Cociani e del Dott. Giovanni Fulci.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
  - k)il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dal Presidente;
  - m)il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
  - n)la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));

- o) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6](#) e [9 del D.L.78/2010](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 26.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 23 in data 25.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	29.063.447,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.858.428,08
b) Fondi accantonati	28.123.408,18
c) Fondi destinati ad investimento	3.778.644,19
d) Fondi liberi	-13.697.033,35
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>29.063.447,10</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	4.897.129,52	47.071,86	11.128.439,19
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

Il Tesoriere successivamente all'approvazione del rendiconto 2016 ha provveduto, su sollecitazione dell'Ente, a rideterminare correttamente la quota vincolata della disponibilità di cassa.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>REND.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>15.494.476,55</b>	2.319.691,38	8.302,29	8.302,29
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>7.931.282,90</b>	11.054.806,35	44.836,07	44.836,07
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>9510802,78</b>	9.227.632,10		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>54.680.315,53</b>	<b>56.633.964,09</b>	<b>57.843.964,09</b>	<b>57.843.964,09</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>40.077.454,60</b>	<b>41.668.493,33</b>	<b>39.945.558,05</b>	<b>37.494.696,43</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>5.091.179,01</b>	<b>4.668.915,95</b>	<b>3.698.325,70</b>	<b>3.431.825,70</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>11.209.333,30</b>	<b>27.826.441,46</b>	<b>27.181.391,83</b>	<b>18.029.150,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	<b>708.807,06</b>	-	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	<b>700.000,00</b>	-	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>11.393.964,82</b>	<b>40.161.453,28</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>74.458.668,39</b>	<b>20.354.500,00</b>	<b>19.953.500,00</b>	<b>19.953.500,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>196.910.915,65</b>	<b>192.722.575,17</b>	<b>163.622.739,67</b>	<b>151.753.136,22</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>229.847.477,88</b>	<b>215.324.705,00</b>	<b>163.675.878,03</b>	<b>151.806.274,58</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		492.243,81	492.243,81	492.243,81	492.243,81
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	103.771.936,62	103.108.370,20	92.964.722,51	89.732.646,42
		di cui già impegnato		(49.058.169,14)	(420.865,79)	(357.372,88)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(2.319.691,38)	(8.302,29)	(8.302,29)	(8.302,29)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	20.415.375,60	48.965.100,81	31.758.484,04	22.967.013,64
		di cui già impegnato		(31.661.635,08)	(395.756,14)	(406.527,57)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(11.054.806,35)	(44.836,07)	(44.836,07)	(44.836,07)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	700.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.705.578,32	1.543.036,90	3.506.927,67	3.660.870,71
		di cui già impegnato		(1.427.229,86)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	11.393.964,82	40161453,28	15.000.000,00	15.000.000,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	74.458.668,39	20.354.500,00	19.953.500,00	19.953.500,00
		di cui già impegnato		(15.158.520,89)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>211.745.523,75</b>	<b>214.832.461,19</b>	<b>163.183.634,22</b>	<b>151.314.030,77</b>
		di cui già impegnato		(97.305.554,97)	(816.621,93)	(763.900,45)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(13.374.497,73)	(53.138,36)	(53.138,36)	(53.138,36)
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>211.745.523,75</b>	<b>215.324.705,00</b>	<b>163.675.878,03</b>	<b>151.806.274,58</b>
		di cui già impegnato*		(97.305.554,97)	(816.621,93)	(763.900,45)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(13.374.497,73)	(53.138,36)	(53.138,36)	(53.138,36)

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
ENTRATE DA ALIENAZIONI	1.486.972,73
BOP	33.663,55
MUTUI	1.335.663,19
ENTRATE PROPRIE	2.135.801,01
ENTRATE PROPRIE VINCOLATE	2.693,16
ENTRATE PROPRIE PARZ.VINCOLATE	121.729,80
ENTRATE PROPRIE (VINCOLO V EC)	100.000,00
TRASFER. COMUNITARI	22.363,85
TRASFER. DA PRIVATI	104.688,60
TRASFER. REGIONALI	5.024.004,20
TRASFER. STATALI	2.953.779,28
Totale complessivo reimpiego fondi	13.321.359,37
FPV da bilancio 2017 parte corrente	8.302,29
FPV da bilancio 2017 parte capitale	44.836,07
	53.138,36
totale da bilancio 2017 parte entrata	13.374.497,73

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	11.128.439,19
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	69.187.630,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	62.050.644,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	11.002.467,06
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	29.948.894,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.278.039,45
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.426.922,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.511.752,20
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>202.406.350,75</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>213.534.789,94</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	138.150.797,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	43.538.583,09
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	701.446,12
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.634.833,13
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	21.899.358,35
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>210.925.018,01</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.609.771,93</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 9.997.815,57.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento			-	11.128.439,19
				-	
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	21.505.238,09	56.633.964,09	78.139.202,18	69.187.630,87
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	29.709.651,28	41.668.493,33	71.378.144,61	62.050.644,61
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	19.354.161,96	4.668.915,95	24.023.077,91	11.002.467,06
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.136.990,59	27.826.441,46	32.963.432,05	29.948.894,50
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.000.000,00	708.807,06	3.708.807,06	2.278.039,45
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	2.426.922,06	700.000,00	3.126.922,06	2.426.922,06
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	40.161.453,28	40.161.453,28	5.000.000,00
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	165.245,93	20.354.500,00	20.519.745,93	20.511.752,20
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>81.298.209,91</b>	<b>192.722.575,17</b>	<b>274.020.785,08</b>	<b>213.534.789,94</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	44.160.924,51	103.108.370,20	147.269.294,71	138.150.797,32
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	4.181.684,99	48.965.100,81	53.146.785,80	43.538.583,09
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.446,12	700.000,00	701.446,12	701.446,12
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	91.796,23	1.543.036,90	1.634.833,13	1.634.833,13
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	40.161.453,28	40.161.453,28	5.000.000,00
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.552.852,42	20.354.500,00	21.907.352,42	21.899.358,35
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>49.988.704,27</b>	<b>214.832.461,19</b>	<b>264.821.165,46</b>	<b>210.925.018,01</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>31.309.505,64</b>	<b>- 22.109.886,02</b>	<b>9.199.619,62</b>	<b>2.609.771,93</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.319.691,38	8.302,29	8.302,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	492.243,81	492.243,81	492.243,81
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	102.971.373,37	101.487.847,84	98.770.486,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	103.108.370,20	92.964.722,51	89.732.646,42
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		8.302,29	8.302,29	8.302,29
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		8.597.880,20	3.108.564,01	3.563.016,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.543.036,90	3.506.927,67	3.660.870,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>147.413,84</b>	<b>4.532.256,14</b>	<b>4.893.027,57</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	4.819.279,37	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.697.943,78	4.000.000,00	4.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>1.268.749,43</b>	<b>532.256,14</b>	<b>893.027,57</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 3.697.943,78 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da trasferimento derivante dal riparto di 170 milioni ex ANAS, fondi interamente destinati al finanziamento di interventi di straordinaria manutenzione sulla viabilità provinciale di competenza (D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 3 - convertito con Legge n. 96/21.06.2017), riconosce la somma di euro, quale).

Il bilancio 2017, finanzia regolarmente la quota annuale di euro 492.243,81 del disavanzo trentennale ai sensi della delibera C.P. n. 21/2015.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	15.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.682.806,74	345.134,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	130.974,60	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	115.000,00	58.500,00	56.500,00
Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	421.254,00	324.000,00	324.000,00
Interessi attivi	121.405,10	38.500,00	38.500,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	102.905,10	34.301,70	34.301,70
Indennizzi di assicurazione	260.705,00	254.000,00	245.000,00
Rimborsi in entrata	336.308,13	125.500,00	45.500,00
Altre entrate correnti n.a.c	455.367,77	294.500,00	294.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.641.726,44</b>	<b>1.504.435,70</b>	<b>1.067.801,70</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Redditi da lavoro dipendente	314.918,40	495.549,40	187.150,40
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.824,60	32.489,60	12.849,60
Acquisto di beni e servizi	1.539.686,24	77.095,00	60.000,00
Trasferimenti correnti	168.971,83	-	-
Interessi passivi	18.825,83	7.000,00	7.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	996.747,87	36.100,00	36.100,00
Altre spese correnti	313.072,53	195.301,70	265.301,70
<b>TOTALE</b>	<b>3.373.047,30</b>	<b>843.535,70</b>	<b>568.401,70</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 33 del 19/10/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

**7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio****7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato predisposto come da proposta di delibera n. 246/2017.

redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto prot. 246/2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 27 in data 12.07.2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera del Presidente n. 115 del 21.06.2017.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019 non è stato approvato dall'Ente e di ciò si dà atto nel DUP.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.319.691,38	8.302,29	8.302,29
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	9.685.479,61	44.836,07	44.836,07
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>12.005.170,99</b>	<b>53.138,36</b>	<b>53.138,36</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	<b>(+)</b>	<b>56.633.964,09</b>	<b>57.843.964,09</b>	<b>57.843.964,09</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti valuti ai fini del saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>41.668.493,33</b>	<b>39.945.558,05</b>	<b>37.494.696,43</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>4.668.915,95</b>	<b>3.698.325,70</b>	<b>3.431.825,70</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>27.826.441,46</b>	<b>27.181.391,83</b>	<b>18.029.150,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>708.807,06</b>	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>697.000,00</b>	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	103.100.067,91	92.956.420,22	89.724.344,13
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	8.302,29	8.302,29	8.302,29
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	8.597.880,20	3.108.564,01	3.563.016,50
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00	100.000,00	150.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	50.000,00	50.000,00	70.000,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>94.360.490,00</b>	<b>89.706.158,50</b>	<b>85.949.629,92</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	48.920.264,74	31.713.647,97	22.922.177,57
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	44.836,07	44.836,07	44.836,07
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>48.965.100,81</b>	<b>31.758.484,04</b>	<b>22.967.013,64</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	700.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>700.000,00</b>	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>183.202,07</b>	<b>7.257.735,49</b>	<b>7.936.131,02</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti voci rispetto al rendiconto 2016:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2017	2018	2019
<b>Tipologia 101</b>					
Imposta R.C.A.	24.800.148,15	5.968.343,75	24.800.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
IPT	20.085.919,94	398.961,53	22.015.000,00	23.030.000,00	23.030.000,00
TEFA	6.239.953,19	4.208.847,95	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00
Altre	30.405,58	30.405,58	80.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>TOTALE 101</b>	<b>51.156.426,86</b>	<b>10.606.558,81</b>	<b>53.195.000,00</b>	<b>54.405.000,00</b>	<b>54.405.000,00</b>
<b>Tipologia 104</b>					
Compartecipazione Trib	40.320,52				
<b>TOTALE 103</b>	<b>40.320,52</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Tipologia 301</b>					
Fondo Perequativo Stato	2.936.020,49	2.936.020,49	3.438.964,09	3.438.964,09	3.438.964,09
<b>TOTALE 301</b>	<b>2.936.020,49</b>	<b>2.936.020,49</b>	<b>3.438.964,09</b>	<b>3.438.964,09</b>	<b>3.438.964,09</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>54.132.767,87</b>	<b>13.542.579,30</b>	<b>56.633.964,09</b>	<b>57.843.964,09</b>	<b>57.843.964,09</b>

\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

**Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (TEFA)**

Il gettito del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo, è stato previsto per un importo pari a € 6.300.000,00, determinato in base all'art 19 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504

**Imposta provinciale di iscrizione trascrizione e annotazione dei veicoli al PRA (IPT)**

Tale imposta trova il suo presupposto giuridico nel passaggio di proprietà di un veicolo al PRA (art. 56 del D.lgs n. 446/97). Il gettito di € 22.015.000 è stato quantificato sulla base delle tariffe determinate dal Decreto Ministeriale (D.M. 435/1998). L'andamento dell'IPT nel corso degli anni mostra un costante miglioramento del gettito dovuto alla ripresa del mercato automobilistico, sia nel settore nuove immatricolazioni che nel settore dell'usato; rispetto all'accertato 2014, il dato definitivo 2016 si incrementa del 28% circa, mentre il dato degli incassi nel corrente esercizio consente una previsione assestata a euro 22 mil., con un ulteriore incremento, rispetto al 2016, del 10%. Le previsioni 2018 e 2019 risentono di tale trend positivo incrementandosi ulteriormente del 5% circa.

**Imposta sulle assicurazioni RCA**

Tale imposta, trasferita alla Provincia in conseguenza del D.lgs 446/97, è commisurata su una percentuale del premio assicurativo per la responsabilità civile riguardante i veicoli circolanti nella Provincia. Il gettito previsto per un importo di € 24.800.000,00 è stato determinato tenendo conto dell'andamento delle riscossioni nell'esercizio 2016 e della conferma dell'aliquota dell'imposta RCA al 16%.

**Fondo Perequativo dello Stato**

A decorrere dall'anno 2012, oltre alla soppressione dalla addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, sono soppressi i trasferimenti statali di parte corrente alle Province delle Regioni a Statuto ordinario aventi carattere di generalità e permanenza, così come stabilito dal Capo II del D.Lgs. 68/11. Si tratta di trasferimenti "fiscalizzabili" - ovvero sostituibili da quote di

tributi erariali - perché destinati a tutte le Province e caratterizzati dalla continuità di erogazione nel tempo. Le entrate corrispondenti ai trasferimenti statali soppressi e alle entrate derivanti dalla addizionale all'accisa sull'energia elettrica sono assicurate dalla compartecipazione provinciale al gettito IRPEF, secondo l'aliquota stabilita con DPCM, assegnata in parte come quota del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, strumento di passaggio verso il Fondo Perequativo.

Nella parte Entrate del bilancio provinciale 2017 è stata iscritta l'appostazione relativa al fondo sperimentale di riequilibrio per euro 3.438.964,09 confermato dal sito del Ministero dell'interno, finanza locale.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Per il 2017 alla voce "Trasferimenti dello Stato" risultano iscritti:

- euro 2.854.309,72 per l'anno 2017 e 2018, e euro 1.268.582,10 per l'anno 2019 a titolo di contributo a favore del comparto province di complessivi euro 180 milioni (anni 2017 e 2018) ed €. 80.000.000,00 a decorrere dall'anno 2019, per la copertura delle spese derivanti dall'esercizio delle funzioni fondamentali ex D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 1 - convertito con Legge n. 96 del 21.06.2017;
- euro 3.697.943,78 quale trasferimento derivante dal riparto di 170 milioni ex ANAS, fondi interamente destinati al finanziamento di interventi di straordinaria manutenzione sulla viabilità provinciale di competenza ex D.L. 50/24.04.2017, art. 20 – comma 3 - convertito con Legge n. 96/2017;
- euro 215.089,54 somma riconosciuta a favore della Provincia di Perugia riguardante l'esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario ex Legge 147/2013 (legge di stabilità) articolo 1 comma 165 e 166;
- euro 3.488.600,77 quale contributo finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) articolo 1 comma 754

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 5.089.000,00.

L'importo è stato quantificato sulla base di una relazione tecnica approvata dal Presidente con deliberazione del 01.12.2016 n. 196 (allegata alla Nota Integrativa del bilancio pluriennale), e supportata anche da recenti accordi tra l'ANAS ed altre regioni, si tenga presente che la Regione dell'Umbria non sembra aver ancora riconosciuto alcun importo, pertanto la Provincia a fronte di tale appostazione ha provveduto al finanziamento della spesa di euro 3.562.300 (70% di 5.089.000,00) nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, per l'esercizio 2017.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2016. Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati	Rendiconto 2016	Previsione 2017
101 Redditi da lavoro dipendente	28.308.107,50	26.335.522,47
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	2.093.714,87	1.968.562,70
103 Acquisto di beni e servizi	30.169.337,12	31.719.441,25
104 Trasferimenti correnti	41.686.136,32	28.309.042,94
107 Interessi passivi	2.018.129,79	1.843.850,87
108 Altre spese per redditi da capitale	17.684,90	17.744,90
109 Rimborsi e poste correttive entrate	281.878,55	1.087.747,87
110 Altre spese correnti	7.051.483,54	11.826.457,20
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>111.626.472,59</b>	<b>103.108.370,20</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);

L'ente ha provveduto con deliberazione n. 143 del 27/7/2017 alla definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale dando atto che per effetto del blocco delle assunzioni imposto dal decreto legge 95/2012 convertito in legge 135/2012 e dalla Legge 190/2014, nonché per effetto delle procedure di riordino previste dalla Legge 56/2014 non ricorrono le condizioni utili alla disamina delle possibilità assunzionali.

Con il medesimo atto si è rilevato che non sussistono condizioni di eccedenza o soprannumero di che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità collettiva di cui all'art.33 del d.lgs n.165/2001.

Sempre con deliberazione n.143 del 27/7/2017 si è disposto l'avvio delle procedure necessarie alla stipula di n.8 contratti a tempo determinato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 50 bis del decreto legge n.189/2016 e s.m.i. Tali assunzioni a tempo determinato per effetto del combinato disposto del comma 3-sexies dell'articolo 50 bis del decreto legge n.189/2016 e s.m.i. e dell'articolo 3 comma 1 del medesimo decreto le assunzioni a tempo determinato sopra indicate sono operate in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31/205/2001, n.78 e s.m.i.e di cui all'articolo 1 commi 557 e 562 della Legge 27/12/2016 n.296.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non hanno superato il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'**art. 9 del D.L. 78/2010**.

I fondi per la contrattazione decentrata relativi all'anno 2017 non sono ancora stati costituiti ed impegnati ma non comprendono somme a carico dell'amministrazione ulteriori rispetto a quelle obbligatoriamente previste dai vigenti CCNL di riferimento, l'atto di costituzione avrà pertanto valore ricognitivo.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	41.577.644,46	26.145.272,47	24.313.191,45	23.975.965,45
Spese macroaggregato 103 (MISSIONE)	102.556,95	19.564,00	27.695,00	10.600,00
Irap macroaggregato 102	2.606.766,68	1.573.749,57	1.447.538,55	1.425.734,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: buoni pasto	424.333,33	190.250,00	191.388,00	188.100,00
Altre spese: da specificare equo indennizzo	1.053,98			
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>44.712.355,40</b>	<b>27.928.836,04</b>	<b>25.979.813,00</b>	<b>25.600.400,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	8.369.053,04	-9.643.985,19	-9.785.215,68	-9.381.058,26
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>36.343.302,36</b>	<b>18.284.850,85</b>	<b>16.194.597,32</b>	<b>16.219.341,74</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per l'anno 2017 è inferiore alla media del triennio 2011/2013

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano limiti previsti.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	217.107,00	80,00%	173.685,60	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	485.230,66	80,00%	388.184,53	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	204.238,73	50,00%	102.119,37	0,00	0,00	0,00
Formazione	160.020,81	50,00%	80.010,41	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.066.597,20</b>		<b>743.999,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

Tipologia	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. ABLIG. AL FONDO (b)	ACC. EFFETT DI BILANCIO (c)	% (e)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA				
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	53.195.000,00	2.361.648,59	2.361.648,59	4,44%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione	3.438.964,09			0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>56.633.964,09</b>	<b>2.361.648,59</b>	<b>2.361.648,59</b>	
	TRASFERIMENTI CORRENTI		-	-	
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm. Pub.	41.527.518,73	3.562.300,00	3.562.300,00	8,58%
2010300	Tipologia 103: Trsf. Correnti da Imprese	10.000,00	-	-	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trsf. Corr. Da UE e resto del mondo	130.974,60	-	-	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>41.668.493,33</b>	<b>3.562.300,00</b>	<b>3.562.300,00</b>	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: vendita beni, serv. e prov da gest. B.	1.454.333,67	15.720,51	15.720,51	1,08%
3020000	Tipologia 200: proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	421.254,00	136.755,40	136.755,40	32,46%
3030000	Tipologia 300: interessi attivi	133.042,28	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: altre entrate da redd. da capitale	102.905,10	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: rimborsi e altre entrate correnti	2.557.380,90	267.980,55	1.090.688,09	42,65%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>4.668.915,95</b>	<b>420.456,46</b>	<b>1.243.164,00</b>	<b>26,63%</b>
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da A.P.	27.805.125,36	-	-	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate alienaz di beni mat e immat	213.16,10	-	-	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>27.826.441,46</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
	ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: alienazione di attività finanziarie	8.807,06	-	-	0,00%
5020000	Tipologia 200: riscossione crediti a breve termine	-	-	1.430.767,61	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>8.807,06</b>	<b>-</b>	<b>1.430.767,61</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>130.806.621,89</b>	<b>6.344.405,05</b>	<b>8.597.880,20</b>	<b>6,57%</b>
	<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		6.344.405,05	8.597.880,20	
	<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>				

**ANNO 2018**

Tipologia	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. ABBLIG. AL FONDO (b)	ACC. EFFETT DI BILANCIO (c)	% (e)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA				
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	54.405.000,00	2.879.382,06	2.879.382,06	5,29%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione	3.438.964,09			0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>57.843.964,09</b>	<b>2.879.382,06</b>	<b>2.879.382,06</b>	
	TRASFERIMENTI CORRENTI		-	-	
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm. Pub.	39.945.558,05	-	-	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trsf. Correnti da Imprese	-	-	-	#DIV/0!
2010500	Tipologia 105: Trsf. Corr. Da UE e resto del mondo	-	-	-	#DIV/0!
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>39.945.558,05</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: vendita beni, serv, e prov da gest. B.	1.798.024,00	18.957,91	18.957,91	1,05%
3020000	Tipologia 200: proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	324.000,00	130.224,04	130.224,04	40,19%
3030000	Tipologia 300: interessi attivi	43.000,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: altre entrate da redd. da capitale	34.301,70	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: rimborsi e altre entrate correnti	1.499.000,00	80.000,00	80.000,00	5,34%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>3.698.325,70</b>	<b>229.181,95</b>	<b>229.181,95</b>	<b>6,20%</b>
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da A.P.	27.171.391,83	-	-	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate alienaz di beni mat e immat	10.000,00	-	-	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>27.181.391,83</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
	ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5020000	Tipologia 200: riscossione crediti a breve termine	-	-	-	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>128.669.239,67</b>	<b>3.108.564,01</b>	<b>3.108.564,01</b>	<b>2,42%</b>
	<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>		3.108.564,01	3.108.564,01	
	<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>				

**ANNO 2019**

Tipologia	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. ABBLIG. AL FONDO (b)	ACC. EFFETT DI BILANCIO (c)	% (e)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA				
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	54.405.000,00	3.387.508,31	3.387.508,31	6,23%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione	3.438.964,09			0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>57.843.964,09</b>	<b>3.387.508,31</b>	<b>3.387.508,31</b>	
	TRASFERIMENTI CORRENTI		-	-	
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm. Pub.	37.494.696,43	-	-	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trsf. Correnti da Imprese	-	-	-	#DIV/0!
2010500	Tipologia 105: Trsf. Corr. Da UE e resto del mondo	-	-	-	#DIV/0!
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>37.494.696,43</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: vendita beni, serv, e prov da gest. B.	1.796.024,00	22.303,43	22.303,43	1,24%
3020000	Tipologia 200: proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	324.000,00	153.204,76	153.204,76	47,29%
3030000	Tipologia 300: interessi attivi	43.000,00	-	-	0,00%
3040000	Tipologia 400: altre entrate da redd. da capitale	34.301,70	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: rimborsi e altre entrate correnti	1.234.500,00	-	-	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>3.431.825,70</b>	<b>175.508,19</b>	<b>175.508,19</b>	<b>5,11%</b>
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da A.P.	18.019.150,00	-	-	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate alienaz di beni mat e immat	10.000,00	-	-	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>18.029.150,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
	ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
5020000	Tipologia 200: riscossione crediti a breve termine	-	-	-	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>116.799.636,22</b>	<b>3.563.016,50</b>	<b>3.563.016,50</b>	<b>3,05%</b>
	<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>		3.563.016,50	3.563.016,50	
	<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>				

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 610.000,00 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 614.000,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 1.000.000,00 pari allo 1,11% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali****Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2017 euro 150.000,00

anno 2018 euro 150.000,00

anno 2019 euro 150.000,00

a fine esercizio come disposto dall'[art. 167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

**Accantonamenti per contenzioso**

Al riguardo, si evidenzia che, prudenzialmente, nel bilancio 2017 è previsto un importo pari a euro 100.000,00, pari all'importo stanziato con il bilancio di previsione 2016 e accantonato in sede di consuntivo 2016.

**Accantonamenti per indennità fine mandato**

Non sono previsti

**Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati**

Per tale fondo, si evidenzia che, prudenzialmente, nel bilancio 2017 è previsto un importo pari a euro

50.000,00, pari all'importo stanziato con il bilancio di previsione 2016 e accantonato in sede di consuntivo 2016

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi e non lo prevede neanche per gli anni successivi.

L'Ente non ha affidamenti in house tra le partecipate.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato con deliberazione n. 33 del 22.09.2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017 n. 100.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	4.408.352,73		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	1.268.749,43	532.256,00	893.028,00
alienazione di beni	30.123,00	10.000,00	10.000,00
fondo pluriennale vincolato, conto capitale	11.009.970,00		
fondo pluriennale vincolato anni successivi	44.836,00	44.836,00	44.836,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	31.282.850,58	31.171.392,00	22.019.150,00
trasferimenti in conto capitale da altri	220.219,00		
mutui	700.000,00		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>48.965.100,74</b>	<b>31.758.484,00</b>	<b>22.967.014,00</b>

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	5.530.977,46	1.976.248,85	1.843.850,57	5.082.428,66	4.929.180,99
entrate correnti	116.667.892,45	96.387.487,88	108.105.666,10	99.848.949,14	102.971.373,37
% su entrate correnti	4,74%	2,05%	1,71%	5,09%	4,79%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	116.074.559,55	114.161.519,04	112.455.940,72	111.612.903,82	108.105.976,15
Nuovi prestiti (+)			700.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	1.913.040,51	1.705.578,32	1.543.036,90	3.506.927,67	3.660.870,71
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>114.161.519,04</b>	<b>112.455.940,72</b>	<b>111.612.903,82</b>	<b>108.105.976,15</b>	<b>104.445.105,44</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	5.530.977,46	1.976.248,85	1.843.850,57	5.082.428,66	4.929.180,99
Quota capitale	1.913.040,51	1.705.578,32	1.543.036,90	3.506.927,67	3.660.870,71
<b>Totale</b>	<b>7.444.017,97</b>	<b>3.681.827,17</b>	<b>3.386.887,47</b>	<b>8.589.356,33</b>	<b>8.590.051,70</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **Riguardo alle funzioni regionali delegate**

Successivamente all'approvazione del rendiconto 2016 l'Ente nella persona del Presidente si è attivato richiedendo formalmente, in data 05.10.2017 a mezzo pec, alla Regione Umbria il "Riconoscimento delle spese sostenute dalla Provincia per l'esercizio delle funzioni regionali attribuite ex art. 4 della regionale n. 10/2015" relativamente all'annualità 2016. Nella richiesta veniva specificato che "nell'eventualità di diniego alla richiesta di cui sopra, si procederà con ogni azione utile a tutela dei legittimi interessi dell'ente" ponendo un termine di 30 giorni per la risposta. Si invita l'Ente ad attivarsi, in caso di diniego o mancata risposta, e, se ritenuto opportuno, ad ottenere il riconoscimento anche in sede giudiziale perché seppur accantonata al FCDE per il 2016 una somma pari al ristoro delle spese sostenute e quantificate in euro 5.088.997,67 e per 2017 una somma pari al 70% delle stesse, nel rispetto delle norme per la quantificazione del fondo per il

2017, tali risorse risultano essere determinanti, come già scritto da questo collegio, per il mantenimento, insieme ad altre poste, degli equilibri finanziari strutturali e, soprattutto, per l'esercizio delle funzioni proprie dell'ente.

Si ricorda che l'art. 39 del D.L. n. 50/2017 stabilisce che:

*“1. Ai fini del coordinamento della finanza pubblica, **per il quadriennio 2017-2020**, una quota del 20% del fondo di cui all'art. 16-bis, comma 1, del d.l. n. 95/2012, convertito con modificazioni, dalla l. n. 135/2012 (fondo per il trasporto pubblico locale), è riconosciuta a condizione che la regione entro il 30 giugno di ciascun anno abbia certificato, in conformità alla legge regionale di attuazione dell'Accordo sancito tra Stato e regioni in sede di Conferenza unificata dell'11 settembre 2014, l'avvenuta erogazione a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio delle risorse per l'esercizio delle funzioni ad esse conferite. La predetta certificazione è formalizzata tramite Intesa in Conferenza unificata da raggiungere entro il 10 luglio di ciascun anno.*

*2. In caso di mancata Intesa, il riconoscimento in favore della regione interessata del 20% del fondo per il trasporto pubblico locale di cui al comma 1 è deliberato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Dipartimento per gli Affari regionali”.*

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

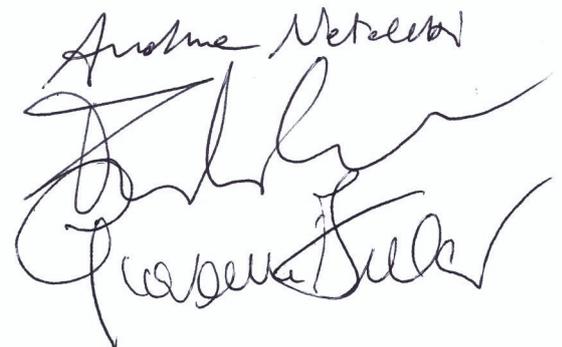
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to read 'Aristide Nobile'. The middle signature is highly stylized and difficult to decipher. The bottom signature is also stylized but appears to read 'Francesco Sella'.